

## Il cuore di una Madre

Vi è una massima Yiddish che dice: Dio non poteva essere dappertutto, allora ha creato la madre. A me piace rileggere questa frase pensando che Dio ci ha dato una finestra sul suo mondo divino, sul suo modo di amare, donandoci l'amore delle madri.

Non si può affrontare un cammino di spiritualità della carità senza soffermarsi almeno in una tappa sull'amore di una madre. Tanto più che in questa settimana abbiamo celebrato la solennità dell'Immacolata Concezione ringraziando Dio Padre per averci donato una madre così grande.

Spesso nella Bibbia si parla dell'amore sponsale come il segno più efficace per comprendere l'amore di Dio. Così il profeta Isaia 62,5: "Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposerà il tuo architetto; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te". Anche per dare un'immagine del tradimento del Popolo d'Israele si fa spesso riferimento all'amore sponsale. In Ger 2,32 si afferma. "Si dimentica forse una vergine dei suoi ornamenti, una sposa della sua cintura? Eppure il mio popolo mi ha dimenticato per giorni innumerevoli". Questi sono solo due brani ma la Bibbia è piena di questo parallelo tra l'amore di Dio e l'amore degli sposi. Partendo da un'esperienza così profonda e totalizzante, così intensa e feconda, come quella tra marito e moglie si può arrivare a comprendere molto dell'amore di Dio ma non tutto. Questo lo dico non solo in riferimento al fatto che l'amore di Dio supera sempre l'amore umano e non potrà mai essere rappresentato totalmente da nessuna esperienza terrena, ma anche perché Dio ci ha dato un altro amore che completa quello degli sposi e che ci permette di entrare un po' meglio nel suo volerci bene: l'amore delle madri.

Nella Bibbia si fa riferimento anche a questo amore per spiegare come Dio tiene a noi. Dice Isaia al capitolo 66,12-13: "Avrò cura di voi come una madre che allatta il figlio, lo porta in braccio e lo fa giocare sulle proprie ginocchia. Come una madre consola un figlio così io vi consolerò; in Gerusalemme sarete consolati".

Se vogliamo avvicinare il mistero dell'Amore non possiamo prescindere dall'unione di amore sponsale e amore materno. Questi due modi di amare si completano a vicenda. Del resto se è vero che ognuno di noi ha una percezione più vera di ciò che sperimenta si può dire che non tutti siamo sposi ma tutti siamo figli. L'amore di una madre ci fa cogliere la portata universale, gratuita e fedele dell'amore. Si può decidere di non essere più sposi ma non si può decidere di non essere più madre.

Nella mia esperienza ho incontrato l'amore di tante madri che mi ha avvicinato a Dio più di tanti corsi di teologia. Un amore sostanziale, gratuito e instancabile. Un amore che non sta a pensare ma fa. Un amore che arriva a follie che la ragione non riesce a spiegare. Proprio pochi giorni fa ho parlato con una madre che ormai avanti negli anni, vedova, senza quindi il sostegno di un compagno, non si faceva problema di andare a trovare i figli nel bisogno, facendosi undici ore di aereo, dall'altra parte del mondo. Anche se non condivideva fino in fondo le scelte dei figli sentiva dal di dentro che non poteva abbandonarli. È proprio questo legame viscerale che rende "normali" anche gli atti più eroici. Quanti esempi di madri forti, di madri che guidate dall'amore riescono a vedere con un occhio solo, ciò che il padre non riuscirebbe a cogliere con dieci. Si può essere sgridati da una madre ma l'ultima parola è sempre un abbraccio. Mi torna in mente ciò che diceva Balzac: "Il cuore di una madre è un abisso in fondo al quale si trova sempre il perdono". Per un sacerdote che passa ore in confessionale a donare un perdono che tante volte lui stesso fa fatica a comprendere, tanto è grande e può sembrare ingiusto, le madri diventano un sostegno e un aiuto

unico. Penso che se si vuole essere bravi confessori non sia sufficiente la preparazione in teologia morale e la preghiera ma occorre anche andare a scuola da questo libro aperto sull'amore di Dio e la sua misericordia che è l'amore di una madre.

Non dobbiamo dimenticare che se Dio ci ha detto con i profeti di guardare all'amore sponsale come immagine per comprendere il Suo amore, Dio stesso ci ha dato Maria che più di ogni altra realtà ci mostra l'amore del Padre attraverso il suo cuore materno.

Impariamo come cristiani e soprattutto come Caritas a rinnovare il nostro stile di carità guardando al cuore delle madri e al cuore della Madre perché come dice un poeta: "La parola più bella sulle labbra del genere umano è Madre e la più bella invocazione è Madre Mia! E' la fonte dell'amore, della misericordia, della comprensione, del perdono. Ogni cosa in natura parla della Madre"